



F488 PLAN



AUTOLIVELLINA RADIANTE A BASSO SPESSORE 5-40 MM ANTIRITIRO, ELEVATA CONDUCIBILITA' TERMICA IDEALE PER SISTEMI RADIANTI A PAVIMENTO RIBASSATI E REGOLARIZZAZIONI DI SUPERFICI ESISTENTI.

APPLICAZIONI

- Massetti in interni a basso spessore (≥ 5 mm) ideali per impianti di riscaldamento a pavimento tipo ribassato (specifici per i cantieri in ristrutturazione)
 - Massetti per sistemi radianti "tipo fresato"
 - Massetti in genere per interni, anche a bassi spessori (≥ 5 mm)
 - Livellamento e regolarizzazione di superfici esistenti (≥ 5 mm)
 - Massetti per grandi superfici senza giunti di contrazione (sino a 200 m^2) con spessori ≥ 5 mm sino ad un massimo di ≥ 40 mm
- NON IDONEO:**
- Massetti in esterni.
 - Massetti con rischio di esposizione all'umidità e all'acqua.

MODALITA' DI MISCELAZIONE

SACCO

A mano:

Versare il contenuto di uno o più sacchi interi in un recipiente e aggiungere $4,0 \div 4,5$ litri ca. di acqua pulita ogni sacco. Procedere mescolando con apposito miscelatore elettrico mantenendo un basso numero di giri per circa 3 min sino a ottenere un impasto omogeneo a consistenza "fluida-autolivellante" assicurandosi dell'assenza di separazione tra l'acqua d'impasto e la malta autolivellante.

A macchina:

Versare il contenuto di più sacchi interi in idonea macchina che miscela e pompa a ciclo continuo (tipo M-TEC DuoMix o intonacatrice PFT G4/G5 opportunamente modificata per massetti autolivellanti). Aggiungere acqua pulita in ragione del 17% circa sul peso del materiale secco (consistenza autolivellante).

SFUSO CON CAMION IDONEO

Miscelare il prodotto F488 PLAN con circa 16-17 % di acqua pulita impiegando idonei mezzi camion attrezzati per il pompaggio (Contattare l'Ufficio Tecnico Ferrimix +39 0524.520312 o info@ferrimix.it). Verificare la corretta consistenza "fluida-autolivellante" del prodotto miscelato assicurandosi dell'assenza di separazione tra l'acqua d'impasto e la malta autolivellante.

ESECUZIONE DEI GIUNTI DI CONTRAZIONE E TECNICHE DI CORRETTA POSA

Applicare idonea bandella elastica perimetrale dello spessore di circa 5 mm, dotata di cimosa inferiore nel caso di posa su sistemi radianti, (l'altezza dovrà essere pari ad almeno quella del massetto da realizzare). I supporti di posa devono risultare compatti e non cedevoli, asciutti e senza parti in distacco. Assicurarsi della perfetta tenuta del fondo e, nel caso di sistema radiante, del sicuro ancoraggio delle piastre. Verificare i livelli di riferimento e prevedere giunti di contrazione per superfici \geq di 200 m^2 e per rapporti lunghezza/larghezza superiori a 5, forme ad L o simili. Il supporto di posa non dovrà presentare fenomeni di assorbimento d'acqua d'impasto, pena la repentina disidratazione dell'impasto con eventuali fessurazioni di F488 PLAN. Se esiste la possibilità di risalita di umidità tra F488 PLAN e lo strato sottostante prevedere l'impiego di idoneo primer antirisalita di umidità tipo Ferrimix Primer FZ C. Evitare l'esposizione del getto per almeno 48 h. dopo la messa in opera.



SPESSORI DI APPLICAZIONE

Spessori consigliati in base al progetto

MASSETTO RADIANTE

Pannello ribassato

(griglie o bugne cave):

- ≥ 5 mm sopra tubo/bugna, massimo 40 mm tubo incluso (**pannello senza isolante** termico accoppiato)
- ≥ 8 mm sopra tubo/bugna, massimo 40 mm tubo incluso (**pannello con isolante** termico accoppiato, resistenza a compressione ≥ 250 kPa)
- ≥ 10 mm sopra tubo/bugna, massimo 40 mm tubo incluso (**pannello con isolante** termico accoppiato, resistenza a compressione ≥ 150 kPa)

Pannello tradizionale

(isolante con bugna o liscio):

- ≥ 10 mm sopra tubo/bugna, massimo 40 mm tubo incluso

MASSETTO IN ADESIONE 10-40 MM

In caso di posa con spessori minimi tra 10 e 20 mm, prevedere un promotore d'adesione in funzione della tipologia di supporto. Si consiglia sempre e comunque su supporti assorbenti o con leggero fenomeno di spolvero di prevedere un idoneo lattice per consolidare la superficie e proteggere dall'assorbimento. Su supporti lisci invece prevedere l'applicazione di idoneo primer Ferrimix Primer FZ C con spolvero di sabbia silicea secca. Assicurarsi inoltre che il supporto di posa sia compatto, non fessurato, non cedevole e che possieda un'adeguata resistenza meccanica a compressione (almeno $R_{cm} \geq 2$ MPa – 20 Kg/cm²).

MASSETTO NON IN ADESIONE

Si consigliano spessori di applicazione tra 20 e 40 mm.

APPLICAZIONE/POSA/ACCORGIMENTI

Si posa come un tradizionale massetto a consistenza autolivellante. Le fasi sono le seguenti:

- Desolidarizzare il massetto dai muri perimetrali e/o pilastri con un'idonea bandella in materiale cedevole spessore 5 mm, dotata di cimosa inferiore nel caso di posa su sistemi di riscaldamento a pavimento, avente altezza pari ad almeno quella del massetto da realizzare al finito.
- Verificare i livelli di riferimento e predisporre le eventuali sponde di contenimento del getto.
- Prevedere giunti di dilatazione/contrazione se le superfici risultano essere > 200 mq e per rapporti lunghezza/larghezza superiori a 5, forme ad L o simili.
- Applicare sul supporto primer idoneo quando:
 1. esiste la possibilità di risalita di umidità dagli strati sottostanti e/o sono previsti pavimenti sensibili all'umidità.
 2. F488 PLAN viene applicata nello spessore da 5 a 20 mm.
- Gettare F488 PLAN fino alla quota desiderata e agitare superficialmente con idoneo strumento "tubo frangibolle" in modo da eliminare le irregolarità superficiali.

VOCE DI CAPITOLATO

Autolivellina radiante costituita da "**F488 PLAN**" specifico per impianti di riscaldamento e raffrescamento a pavimento a basso spessore e per regolarizzazioni di superfici non planari e sconnesse. Antiritiro, ad elevata conducibilità termica adatto a ricevere la posa diretta di qualsiasi pavimento anche sensibile all'umidità. Costituito da inerti selezionati, leganti specifici e additivi, densità in opera ca. 2150 kg/m³, a ritiro controllato per superfici senza giunti sino a 200 m², resistenza media a compressione di laboratorio 25 N/mm², conducibilità termica λ 1,51 W/mK valore tabulato, asciugatura in circa 7 gg. dal getto per spessore 10 mm - circa 40 gg. dal getto per spessore 40 mm (2% umidità residua, con igrometro al carburo). Marcato CE secondo UNI EN 13813. Fornito sfuso e miscelato con idonei mezzi camion attrezzati per il pompaggio, o in sacco impastato con acqua secondo le indicazioni del produttore, steso e livellato nello spessore di cm ...

AVVERTENZE E RACCOMANDAZIONI

- Evitare correnti d'aria e forte irradiazione solare durante le prime 48 ore dalla posa, prestare molta attenzione al getto su supporti vecchi o molto assorbenti per evitare la repentina disidratazione dell'impasto con conseguenti rapide fessurazioni (stendere un idoneo primer). Dopo 3 gg. arieggiare l'ambiente per favorire sia l'indurimento sia per ottenere un'essiccazione ottimale del massetto.
- Posare i pavimenti (parquet, pavimenti resilienti, ecc.) solo dopo essersi accertati con igrometro a carburo che l'umidità sia inferiore al 2%.
- Il prodotto non deve essere mescolato a mano. Non si devono aggiungere altri materiali inerti, cemento, calce, gesso e additivi.
- Il massetto ultimato, nell'arco di tempo tra l'ultimazione della posa e l'applicazione del pavimento, non deve essere esposto all'acqua piovana o ad altri eventi esterni che ne possano compromettere l'asciugatura né essere danneggiato dal transito diretto di mezzi e/o carichi applicati.
- Se esiste la possibilità di risalita di umidità dagli strati sottostanti e sono previsti pavimenti sensibili all'umidità, si consiglia di interporre tra F488 PLAN e lo strato sottostante una barriera al vapore di idoneo spessore (o un idoneo primer antirisalita di umidità).
- Nel caso di posa di massetti su sistema di riscaldamento a pavimento, la Norma UNI EN 1264-4 (par. 4.1.4) prevede l'esecuzione del primo avviamento dell'impianto radiante da eseguirsi sul sistema in assenza di pavimentazione. Dopo un minimo di 5 gg di stagionatura dal getto, indicazione fornita da Ferri per il proprio prodotto F488 PLAN in accordo con la normativa sopra riportata.
- Non adatto per realizzare massetti di finitura in esterni o massetti esposti all'acqua e/o umidità sia diretta che di risalita.
- Non adatto alla posa a fresco di ceramiche, cotto, ecc.
- Tutti i valori di resistenza a compressione e a flessione sono riferiti a prismi confezionati in laboratorio, con i quantitativi d'acqua indicati, realizzati, stagionati e testati secondo le vigenti norme UNI.
- In caso di necessità richiedere la scheda di sicurezza.
- Per quanto non previsto contattare l'Ufficio Tecnico FERRI +39 0524.520312 o infoferri@ferrimix.it.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO	
Densità in opera	> 2150 Kg/m ³ ca.
Conduttività termica UNI EN 1745-2012	$\lambda = 1,51 \text{ W/mK}$
Resistenza meccanica a compressione a 28 gg. UNI EN 13892-2	$\geq 25 \text{ N/mm}^2$
Resistenza meccanica a flessione a 28 gg. UNI EN 13892-2	$\geq 5 \text{ N/mm}^2$
Dimensione campiture senza giunti di contrazione (previa verifica degli ambienti e forme)	sino a 200 m ²
Acqua d'impasto	Sfuso 16-17 % Sacco 4-4,5 L/sacco
Reazione al fuoco (D.M. 10/03/2005)	Euroclasse A1 _{fl} (Incombustibile)
Tempo di lavorazione del prodotto	30 minuti ca.
Temperatura di applicazione del massetto	da + 5 °C a + 35 °C
Calpestabilità	24 ore dalla posa
Tempi asciugamento (2% in peso di umidità) per posa parquet	7 gg (sp. sino a 10 mm) 12 gg (sp. 20 mm) 40 gg (sp. 40 mm) Per ridurre i tempi di posa è possibile stendere idoneo primer antirisalita di umidità $\leq 5\%$ (misurata con igrometro al carburo).
Tempi per posa ceramica	3 gg (sp. sino a 10 mm) 5 gg (sp. 20 mm) 15 gg (sp. 40 mm)
Resa in opera in funzione del grado di compattazione	19 kg/m ² per sp. 1 cm
Primo avviamento impianto (UNI EN 1264-4)	Dopo 5 gg.
SDS	Cfr. sito www.ferrimix.it
Note particolari	solo per uso interno
Conservazione e confezione	6 mesi in luogo asciutto e fresco con imballo integro secondo D.M. 10 maggio 2004 60 sacchi da 25 Kg – Bancale da 1500 Kg
Marcatura CE	EN 13813 CA-C25-F5